

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2196 del 2 agosto 2017

**Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n. 50/2016 di n. 1 incarico professionale per la valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado “Gasparini” e Scuola Primaria “Cesare Battisti” di Rovereto, in comune di Novi di Modena e relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento.
CIG.N. Z411F3DACF.**

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, con la quale è stata concessa la deroga ad una serie di disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto il Decreto-Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni

dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che la spesa relativa all'incarico oggetto del presente atto, trova copertura nelle somme disponibili nel Quadro Economico relativo al Lotto 21 EST.

Dato atto che:

- il mancato intervento, sulle diffuse infiltrazioni manifestatesi sin dall'ultimazione dell'appalto principale, da parte dell'Appaltatore ha comportato il degrado dell'EST Lotto 21;
- in data 19.12.2016 la Commissione di Collaudo Tecnico – Amministrativo ha constatato, durante la visita alla Scuola Secondaria I° Grado "Gasparini" e Scuola Primaria "Cesare Battisti" di Rovereto nel Comune di Novi di Modena (MO) EST L21 e L21 art. 57, "diffusi problemi di infiltrazioni di origine sconosciuta sia lungo le pareti portanti, sia lungo la parete divisoria, sia in corrispondenza delle finestre";
- stante il mancato intervento dell'impresa, il Comune di Novi ha provveduto ad eseguire alcuni interventi e verifiche nel periodo delle festività natalizie 2016/2017 ripristinando in via provvisoria le pareti interne;
- il RUP, Ing. Manuela Manenti, con nota del 30 marzo 2017 Prot. n. CR.2017.0012141, stante il grave inadempimento ha comunicato all'Appaltatore/Axia S.r.l. con l'A.T.I. Edilizia Montelaghi Valter S.r.l. (mandataria) – Cosmo Haus S.r.l. (mandante) la relazione di collaudo nella quale è evidenziata la non collaudabilità dei lavori eseguiti come da contratti stipulati.

Dato atto altresì che è stato avviato il procedimento per l'adozione del decreto di presa d'atto della non collaudabilità dei lavori relativi al contratto di appalto Rep.n. 0019 del 07/11/2012, dell'atto integrativo Rep.n. 0158 del 13/09/2013 per grave inadempimento nell'esecuzione dei lavori del Lotto n. 21 degli EST relativi alla Scuola Secondaria I° Grado "Gasparini" e Scuola Primaria "Cesare Battisti" di Rovereto nel Comune di Novi di Modena (MO), per grave inadempimento nell'esecuzione dei lavori complementari del Lotto 21 degli EST relativi alla Scuola Secondaria I° Grado "Gasparini" e Scuola Primaria "Cesare Battisti" di Rovereto nel Comune di Novi di Modena (MO).

Vista l'urgenza di una valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'EST Lotto 21, nonché la necessità di procedere alla redazione della progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento correlati, condizione indispensabile per bandire una futura procedura per l'affidamento degli interventi di ripristino e risanamento dell'EST Lotto 21, tali da rendere utilizzabili gli edifici scolastici in argomento entro l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018.

Considerata l'urgenza con la quale occorre far fronte alla situazione occorsa, si rende necessario di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 dell'incarico professionale per la valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado "Gasparini" e Scuola Primaria "Cesare Battisti" di

Rovereto, in comune di Novi di Modena e la relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento, all'Arch. Ribaldi Alessandro, tecnico in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento del predetto incarico, tenuto conto altresì dell'importo della prestazione.

Dato atto:

- della verifica sull'insussistenza di condizioni di incompatibilità e situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in oggetto come da dichiarazione resa dal Professionista in data 18/07/2017 assunta al Prot.n.CR/2017/25042 del 18/07/2017;
- che la Stazione Appaltante ha provveduto ad inoltrare agli uffici competenti le richieste di verifica sull'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016 in capo al Professionista.

Atteso che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto di affidamento è quello di valutare le cause che hanno determinato il degrado dell'EST Lotto 21 e la conseguente redazione della progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento, al fine di poter indire una procedura di gara per l'affidamento dei lavori oggetto di progettazione, necessari per non compromettere l'avvio dell'anno scolastico 2017/2018;
- il contratto ha per oggetto la valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado “Gasparini” e Scuola Pimaria “Cesare Battisti” di Rovereto, in comune di Novi di Modena e la relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento;
- il valore economico del servizio è pari ad € 15.000,00, oltre il contributo integrativo alla CNPAIA ed IVA di legge, come da prospetto allegato al presente decreto;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico, approvato in schema allegato al presente atto.

Dato inoltre atto che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. Z411F3DACF.

Precisato altresì che il pagamento delle somme dovute è subordinato all'accertamento dell'effettiva regolarità contributiva del Professionista affidatario.

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n. 50/2016;
- la documentazione predisposta ed acquisita per l'avvio della procedura e ritenuta la stessa adeguata allo scopo.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.n. 50/2016 e sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate e qui integralmente richiamate, l'incarico professionale per la valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado “Gasparini” e Scuola Primaria “Cesare Battisti” di Rovereto, in comune di Novi di Modena e la relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento all'Arch. Ribaldi Alessandro, residente in Via Benzi n. 1/A Località Rovereto, Comune di Novi di Modena, in possesso dei requisiti professionali per la prestazione in parola;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva di € 15.000,00 oltre a IVA e contributi di legge, trova copertura nelle somme disponibili nel Quadro Economico relativo al Lotto 21 EST.
- 3) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Stefano Isler;
- 4) di approvare il Disciplinare d'Incarico (**allegato “1”**) che regolerà i rapporti tra il Professionista e il Commissario Delegato;
- 5) di dare atto che la sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico avverrà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante scrittura privata;
- 6) di dare atto che le somme occorse per far fronte alle spese derivanti dal presente affidamento saranno recuperate in danno alle imprese responsabili e già oggetto di fermo amministrativo posto in essere dalla presente Stazione Appaltante mediante adozione del decreto n. n. 2121 del 25 luglio 2017;
- 7) di dare atto che si procederà alla pubblicazione sul sito trasparenza ai sensi del D.Lgs.n. 33/2014 e sul profilo del committente della Stazione Appaltante del Commissario Delegato.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

ALLEGATO 1

Oggetto: Disciplinare di incarico per l'attività di valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado “Gasparini” e Scuola Primaria “Cesare Battisti” di Rovereto in Comune di Novi di Modena e relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento.

CIG Z411F3DACF

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno ____ (____) del mese di ____ in Bologna tra:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente “Stazione Appaltante”;

E

- _____, C.F. _____ p. IVA _____, nato a _____ il ____/____/____, con sede in Via _____ n.____ - cap _____, iscritto al _____ di _____ con il n° d'iscrizione _____, cell. _____ tel. _____ fax _____, e-mail: _____ – PEC _____, con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino al ____ mese ____ e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche solo PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. ____ del _____ è stato affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n. 50/2016, al _____, C.F. _____ p. IVA _____, nato a _____ (____) il 00/00/0000, con sede in Via _____ n.00 – cap _____ (____), l'incarico per l'attività di valutazione delle cause che hanno determinato

il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado “Gasparini” e Scuola Primaria “Cesare Battisti” di Rovereto in Comune di Novi di Modena e relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento;

- che si è proceduto ad avviare le richieste di verifica sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016;

- che ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs.n. 159/2011 nei casi di urgenza si può procedere immediatamente alla sottoscrizione del presente atto, anche in assenza dell'informazione antimafia;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Attività di valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'edificio esistente EST Lotto 21 – Scuola Secondaria di I° Grado “Gasparini” e Scuola Primaria “Cesare Battisti” di Rovereto in Comune di Novi di Modena e relativa progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e risanamento.

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista dovrà:

1. predisporre una Relazione di valutazione delle cause che hanno determinato il degrado del fabbricato;
2. presentare un progetto esecutivo, finalizzato al ripristino dello stato di degrado di cui sopra, composto dagli elaborati previsti dalla Parte II – Titolo II, Capo I, Sez. IV – Progetto Esecutivo del D.P.R. 207/2010 nello specifico:
 - a. Elenco completo degli elaborati;
 - b. Relazioni Generali e Specialistiche relative alle caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le soluzioni adottate negli interventi di ripristino e risanamento;
 - c. Elaborati Grafici comprensivi di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e risanamento;
 - d. Calcoli esecutivi delle strutture;
 - e. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f. Cronoprogramma;

- g. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, redatte secondo l'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010;
- h. Computo metrico estimativo;
- i. Capitolato speciale, comprendente le modalità di esecuzione, le specifiche di prestazione, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni e dei montaggi degli elementi, considerando la struttura in legno dell'edificio.

ART. 3 - TEMPI

Il Professionista svolgerà l'attività di valutazione delle cause che hanno determinato il degrado dell'EST 21 e la progettazione Esecutiva in complessivi 10 giorni naturali e consecutivi.

ART. 4 - COMPENSI

Le prestazioni professionali sono corrispondenti ad € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) oltre all'IVA di legge ed eventuali contributi previdenziali per la fase delle indagini preliminari, e i futuri compensi saranno di volta in volta concordati qualora si rendesse necessaria l'attività del Professionista per le ulteriori fasi del processo penale.

ART. 5 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Il compenso verrà corrisposto al Professionista in un'unica soluzione, successivamente all'approvazione del piano di sicurezza e coordinamento della progettazione da parte del RUP.

ART. 6 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati successivamente alla presentazione della fattura elettronica da parte del Professionista incaricato intestata a: COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA D.L. 74 DEL 6/06/2012 C.F. 91352270374, con indicato il CIG di riferimento. Verificata la regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali, il Professionista presenterà, unitamente a copia della fattura elettronica emessa, una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 7 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 8 – DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI REGIONALI

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 9 – COMPORTAMENTO RICHIESTO AD EVENTUALI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si obbliga, nell'esecuzione del presente disciplinare, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Il professionista dichiara inoltre di essere in possesso della Polizza per R.C. professionale n. _____ del _____, in corso di validità, accesa con la compagnia _____.

ART. 10 – RECESSO, RISOLUZIONE E SCIOGIMENTO DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare di incarico è immediatamente ed automaticamente risolto nei seguenti casi:

1. di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, qualora per l'esecuzione della prestazione il Professionista incaricato dovesse utilizzare collaboratori;
2. qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136".

ART. 11 – RISERVATEZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.
2. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
3. Le parti dichiarano il presente documento conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.
4. Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, in forma di scrittura privata, con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Il Professionista

_____ (Documento firmato digitalmente)

Letto, approvato e sottoscritto

--

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

294000

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.496225\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti

E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:294000.00 x P:9.496% x G:0.95 x Q:0.070) = **1856.61**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:294000.00 x P:9.496% x G:0.95 x Q:0.130) = **3447.98**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:294000.00 x P:9.496% x G:0.95 x Q:0.040) = **1060.92**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:294000.00 x P:9.496% x G:0.95 x Q:0.020) = **530.46**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:294000.00 x P:9.496% x G:0.95 x Q:0.020) = **530.46**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:294000.00 x P:9.496% x G:0.95 x Q:0.030) = **795.69**

Prestazioni: QbIII.01 (1,856.61), QbIII.02 (3,447.98), QbIII.03 (1,060.92), QbIII.04 (530.46), QbIII.05 (530.46), QbIII.06 (795.69),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

8,222.12

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

2,055.50

Valore dell'opera (V)

126000

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 12.116996\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni

S.02 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative,

Grado di complessità (G): **0.50**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:126000.00 x P:12.117% x G:0.50 x Q:0.120) = **916.04**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:126000.00 x P:12.117% x G:0.50 x Q:0.130) = **992.38**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:126000.00 x P:12.117% x G:0.50 x Q:0.030) = **229.01**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:126000.00 x P:12.117% x G:0.50 x Q:0.010) = **76.34**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:126000.00 x P:12.117% x G:0.50 x Q:0.025) = **190.84**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:126000.00 x P:12.117% x G:0.50 x Q:0.030) = **229.01**

Prestazioni: QbIII.01 (916.04), QbIII.02 (992.38), QbIII.03 (229.01), QbIII.04 (76.34), QbIII.05 (190.84), QbIII.06 (229.01),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

2,633.63

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

658.25

importi parziali: 8,222.12 + 2,055.50 + 2,633.63 + 658.25

Importo totale:

13,569.50

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.